

ABBONAMENTO
Ecco tutti i giorni...
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Par gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 28
Pagamenti anticipati
Un numero separato (Capitoli) A.

IL FRIULI

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente
Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e
Ringscrizioni Cent. 25
per linea.
In quarta pagina...
Per più inserzioni prendi da convenire.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
dusco e presso i principali librai.
Un numero arretrato, Centesimi 10.
Come corrente, con la Posta.

A proposito
della famosa circolare Di Rudini
Lombardia:
«O Crispi, la tua vendetta matura»
«Rudini, che si tratta di un caso nuovo, di un fatto inqualificabile, le cui conseguenze non potranno non essere gravissime»

ebbe mai una seria e solida base di aggregazione - sia già passabilmente disgregata.
Il Don Chisciote - amico intimo del Presidente del Consiglio - tace; e il suo silenzio non è privo di significato.
L'ufficio stampa Opinions sostiene che i magistrati dovevano prevenire il Governo prima di sottomettere l'«legge-storica di Roma a procedimento penale».

per la conclusione della pace vengano tirati tanto in lungo. Anche nei circoli più moderati si persiste nell'affermare che la Tessaglia non dovrebbe più ritornare sotto il dominio della Grecia.
Questo ha Turakia, dove si vuole la Tessaglia senza aver ottenuto in cambio un adeguato compenso, potrebbero accendere...
Atene 9 - La notizia pervenuta oggi al Governo, secondo cui i rappresentanti delle Potenze avrebbero inventato la Porta di entrata in trattativa diretta con la Grecia, sulla base delle condizioni stabilite dalla grande Potenza, ha prodotto qui viva inquietudine, perchè si prevede, per lo meno, un nuovo ritardo nella stipulazione della pace.

Tutte le case vennero danneggiate in un quarto d'ora circa; l'acqua saliva fino a sei metri, spazzando via tutto.
Molte famiglie, poveri, fuggivano in povera miseria. Duemila operai saranno senza lavoro, mentre gli industriali rimangono gravemente colpiti.
Di morti finora non sono segnalati che sette. Altri, come di 37 anni, è un bambino di otto anni. Parecchi villaggi sono pure danneggiati; i raccolti distrutti.

tura veniva murata con pietre e calce, l'interno ricopriva di santi sacri.
La morte però d'aver essere stata amara per qualche giorno di questi fanatici, poiché si trovò che con le unghie e coi denti costoro, avevano tentato ancora di aprirvi un varco nella pietra.
Col secondo grappolo la cosa non fu tanto facile, e la profetessa ebbe molto da predicare prima di riuscire nel suo intento.

«O Crispi, la tua vendetta matura»
«Rudini, che si tratta di un caso nuovo, di un fatto inqualificabile, le cui conseguenze non potranno non essere gravissime»

«O Crispi, la tua vendetta matura»
«Rudini, che si tratta di un caso nuovo, di un fatto inqualificabile, le cui conseguenze non potranno non essere gravissime»

Disordini antisemiti in Galizia
Leopoli 9 - A Sobolowka gli operai hanno saccheggiato tutte le botteghe e demolito molte case appartenenti ad ebrei. Tre donne ebrei e tre bambini, in seguito a ferite gravissime riportate, versano in pericolo di vita. E' stato operato un centinaio di arresti. Regna un panico indescrivibile. Gli ebrei fuggono.

I SEPOLTI VIVI
Martiri della religione e martiri della superstizione.
Sopra un fatto al quale fu accennato giorni orati nel nostro giornale, si hanno ora da Pietroburgo questi interessanti particolari:
«Quando leggiamo la storia dei martiri dei primi tempi del cristianesimo, quando udiamo di vecchi, di giovani nei fore degli anni, perfino di bambini, che con gli occhi brillanti di santo entusiasmo, accorrevano a farsi abbracciare per l'amore di Cristo» della balve feroci, o a cercare qualche altra morte atroce, ci sembra, non di ascoltare un linguaggio romantico o che non arriveremo mai a comprendere.

«Quando leggiamo la storia dei martiri dei primi tempi del cristianesimo, quando udiamo di vecchi, di giovani nei fore degli anni, perfino di bambini, che con gli occhi brillanti di santo entusiasmo, accorrevano a farsi abbracciare per l'amore di Cristo» della balve feroci, o a cercare qualche altra morte atroce, ci sembra, non di ascoltare un linguaggio romantico o che non arriveremo mai a comprendere.

Da Crispi a Rudini
«O Crispi, la tua vendetta matura»
«Rudini, che si tratta di un caso nuovo, di un fatto inqualificabile, le cui conseguenze non potranno non essere gravissime»

Da Crispi a Rudini
«O Crispi, la tua vendetta matura»
«Rudini, che si tratta di un caso nuovo, di un fatto inqualificabile, le cui conseguenze non potranno non essere gravissime»

Un attentato alla dinamite a Barcellona
Telegrafano da Barcellona che un individuo ancora sconosciuto lanciò contro la casa di un consigliere municipale, una bomba carica di dinamite. La bomba scoppiò, producendo gravi danni. Ne nacque un grande panico. Un cavallo rimase ucciso. Si crede trattarsi di una vendetta privata.

UN TERIBILE CICLONE IN FRANCIA
A Voiron presso Grenoble domenica sera alle dieci una tromba d'acqua si scatenò sulla città. Il torrente Morge ruppe le dighe, molte case rovinarono, le principali botteghe e le principali officine vennero sommerse. I danni, secondo un parroco di milioni e si temono parecchie vittime.

UN'INSURREZIONE DI PRETI nella Repubblica dell'Ecuador
Si hanno interessanti ragguagli sulla guerra civile, o piuttosto sulla specie di guerra santa, che regna ora nell'Ecuador, ove il clero lotta in arme per riconquistare il potere - quel fatto è po-
«non è di, questa volta» - di cui, impadroniscono i liberali, due anni or sono.

ZANARDELLI A ROMA
Contro il Guardasigilli.
Roma 9 - L'on. Zanardelli torna stasera, chiamato dagli amici. Il ritorno si connette all'anticipata dimissione del Guardasigilli di Grazia e Giustizia, di cui domandi l'on. Onore Ono presenterà la relazione.

ZANARDELLI A ROMA
Contro il Guardasigilli.
Roma 9 - L'on. Zanardelli torna stasera, chiamato dagli amici. Il ritorno si connette all'anticipata dimissione del Guardasigilli di Grazia e Giustizia, di cui domandi l'on. Onore Ono presenterà la relazione.

IN ORIENTE
Le trattative di pace.
Costantinopoli 9 - Nella conferenza degli ambasciatori, il rappresentante dell'Inghilterra osservò l'essere inammissibile che uno Stato musulmano allarghi i suoi territori a spese d'uno stato cristiano.

IN ORIENTE
Le trattative di pace.
Costantinopoli 9 - Nella conferenza degli ambasciatori, il rappresentante dell'Inghilterra osservò l'essere inammissibile che uno Stato musulmano allarghi i suoi territori a spese d'uno stato cristiano.

IN ORIENTE
Le trattative di pace.
Costantinopoli 9 - Nella conferenza degli ambasciatori, il rappresentante dell'Inghilterra osservò l'essere inammissibile che uno Stato musulmano allarghi i suoi territori a spese d'uno stato cristiano.

Al Piccolo di Trieste telegrafano da Roma che nei circoli parlamentari si giudica molto difficile la situazione del ministero. I gruppi zanardelliani, giolittiani, e l'Estrema Sinistra che segue Cavallotti, sono in aperta ribellione contro il ministero. L'altra ebra, e davano perclusore le dimissioni di Ronchitti dal sottosegretariato alla giustizia, in seguito alle dichiarazioni fatte dai ministri Crispi e Rudini.

Al Piccolo di Trieste telegrafano da Roma che nei circoli parlamentari si giudica molto difficile la situazione del ministero. I gruppi zanardelliani, giolittiani, e l'Estrema Sinistra che segue Cavallotti, sono in aperta ribellione contro il ministero. L'altra ebra, e davano perclusore le dimissioni di Ronchitti dal sottosegretariato alla giustizia, in seguito alle dichiarazioni fatte dai ministri Crispi e Rudini.

Al Piccolo di Trieste telegrafano da Roma che nei circoli parlamentari si giudica molto difficile la situazione del ministero. I gruppi zanardelliani, giolittiani, e l'Estrema Sinistra che segue Cavallotti, sono in aperta ribellione contro il ministero. L'altra ebra, e davano perclusore le dimissioni di Ronchitti dal sottosegretariato alla giustizia, in seguito alle dichiarazioni fatte dai ministri Crispi e Rudini.

Al Piccolo di Trieste telegrafano da Roma che nei circoli parlamentari si giudica molto difficile la situazione del ministero. I gruppi zanardelliani, giolittiani, e l'Estrema Sinistra che segue Cavallotti, sono in aperta ribellione contro il ministero. L'altra ebra, e davano perclusore le dimissioni di Ronchitti dal sottosegretariato alla giustizia, in seguito alle dichiarazioni fatte dai ministri Crispi e Rudini.

Al Piccolo di Trieste telegrafano da Roma che nei circoli parlamentari si giudica molto difficile la situazione del ministero. I gruppi zanardelliani, giolittiani, e l'Estrema Sinistra che segue Cavallotti, sono in aperta ribellione contro il ministero. L'altra ebra, e davano perclusore le dimissioni di Ronchitti dal sottosegretariato alla giustizia, in seguito alle dichiarazioni fatte dai ministri Crispi e Rudini.

vedimenti contro il fanatismo, esaltato dal clero, che mantiene la rivoluzione allo stato latente.

La reazione anticlericale assume una violenza inaudita in quel paese che, or sono due anni, era una vera repubblica teocratica, solennemente votata al Sacro Cesare.

La soppressione clericale si occupa dello stabilimento d'un trionfatore che avrebbe a capo l'antico dittatore Veintimilla, oggi rifugiato nel Perù, e di cui il Governo equatoriale reclama la estradizione, accusandolo d'essersi in un colpo di mano insurrezionale, impadronito dei fondi della Banca dell'Equatore.

Giova ricordare che la Repubblica dell'Equatore fu, nel 1870, l'unico Governo del mondo che protestasse contro l'abolizione del potere temporale.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Giugno (1916). Il Consiglio di Udine crea un armamento pubblico con salario.

Un pensiero al giorno. Il sospetto è un'armatura pesante che stanca, più che non protegga, colui che la porta.

Cognizioni utili. Risponda ad un lettore pneumonizzato: Buono le frizioni coll'olio, ma si hanno rimedi di maggior efficacia. Consulti il dott. Calligaris presso lo Stabilimento Sempatica.

La lingua. Monoverbo. Un'ing. fonte. Spiegazione del monoverbo precedente. BIEGROVA (sta e vomo).

Per infra. Alla Corte d'Assise. L'imputato simula la pazzia furiosa durante le udienze. Al momento della chiusura del dibattimento si cava una scarpa e la getta contro il presidente.

Questi allora? — Accusato, avete altro da aggiungere alla vostra pazzia? Penna e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Civildale, 9 giugno.

Da Bacco a Caronte.

Questa mattina alle 4 nel cortile del noleggiatore di cavalli Croppo fu trovato ateso, bosconi sulla porta della stalla Enrico Chiaranz, uomo sulla cinquantina, con moglie e figli, noto alcoolista.

Il padrone dello stallaggio lo scosse dicendogli: — Sa, moviti... Tu l'as propri ciapade interio... Jèvo su l'...

Ma, il Chiaranz non si mosse. Era morto!

Vennero sul luogo il medico Sartogo e la autorità, e il cadavere fu fatto trasportare al cimitero. Nomade.

Un tarbino che abbatte un muro.

Rivolto, 10 giugno.

La scorsa notte a Passariano (Rivolto), un tarbino atterrò un muro di cinta del palazzo dei conti Mania, per una lunghezza di 100 metri circa, e scradò diverse piante.

Dicono che a Mortigliano abbia forte-mente grandinato. S.

Fallimento: Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato, dietro sua istanza, il fallimento di Mainardi Silvia ved. Candusso di Tolmezzo, negoziante in vini ed altro. Curatore provvisorio è stato nominato l'avv. G. B. Brusocchi di Tolmezzo.

Tombola a Cormons. Domenica prossima 13 giugno avrà luogo a Cormons sulla piazza del mercato un pubblico giuoco di Tombola a beneficio del fondo sociale della Società operata di M. S.

Finito il giuoco della Tombola si terrà festa da ballo popolare.

UDINE

(La Città e il Comune)

I temporali di ieri. Un fulmine in una casa. Ieri abbiamo avuto due temporali con diritta pioggia, vento, lampi e tuoni; il primo verso le 4 pom., e il secondo verso le 8 di sera.

Alle 5 e mezza presso il locale ufficio telegrafico vi fu una scarica che danneggiò due apparati; la corrente dei quali non era stata isolata.

Durante il primo temporale un fulmine cadde ai Rixi di Collogna sulla casa di Rixi Stefano, abbattendo il fannullo e producendo altri guasti al fabbricato. Il fulmine scese nella cucina, dove trovavasi la moglie ed una figlia del Rixi; e la prima n'ebbe paralizzato il braccio destro e la seconda le gambe. Chiamato il medico Chiaruttini, prestò loro le cure del caso.

Liste elettorali. La Commissione elettorale provinciale nella seduta 31 maggio u. s. approvava la lista elettorale politica del Comune di Udine con numero di 3843 elettori, e quella amministrativa col numero di 4273.

Lo scorso anno la lista politica contava 3762 elettori e quella amministrativa 4226.

Per gli ufficiali di complemento. Telegrafico da Roma che quanto prima il ministero della guerra farà uscire un regolamento inteso a stabilire le modalità richieste per il passaggio da ufficiale di complemento ad ufficiale effettivo.

Nuovo Pretore. Annunciasi che l'avv. Colpi aggiunto alla Procura del Re presso il nostro Tribunale è stato nominato Pretore in provincia di Parma.

Società operaia generale. I soci sono invitati in assemblea di seconda convocazione nel giorno di domenica 13 giugno corrente alle ore 11 ant., nei locali della Società, per trattare sul seguente ordine del giorno: 1. Rendiconto sociale del primo trimestre; 2. Comunicazioni della Direzione.

I bozzoli in Cina. Il marchese Raggi, rappresentante d'Italia a Pechino, telegrafa che il raccolto dei bozzoli nella Cina è mediocre. Probabilmente si esporteranno 45,000 balte di seta bianca.

Il lavoro notturno nelle fabbriche. Telegrafico da Roma che ieri il Consiglio dell'Industria discusse le norme da adottarsi intorno al lavoro notturno nelle fabbriche.

La Commissione propose delle limitazioni al lavoro di notte fatto dai mino-ranni e dalle donne.

Per l'educazione fisica. Domenica scorsa a Roma, al Velodromo fuori porta Salaria, il cav. Romano Guerra, direttore della ginnastica delle scuole in Roma, riuni gli alunni delle scuole comunali per un esperimento ginnastico.

Lo splendido e vastissimo locale, pieno di gente, offrì un colpo d'occhio bellissimo: le tribune erano affollate di signore elegantissime.

Nel mezzo della pista si eseguirono gli esercizi.

Vi assistevano il ministro e il sottosegretario dell'istruzione, il provveditore agli studii, alcuni assessori e consiglieri comunali, i rappresentanti della Federazione ginnastica nazionale, ed altri personaggi. Pel Comitato nazionale di educazione fisica v'erano il principe Doris, il senatore Picole e il signor De Giulii.

Molto applauditi riuscirono gli esercizi degli alunni, che erano 1800, comandati dai maestri Ettore Calori e Luigi Polacco.

La festa cominciata alle 5 e mezza pom. terminò alle 7 e fu rallegrata dal concerto del 70. facieria.

Il caso Podrecca. Telegrafico da Roma che il Consiglio comunale di Montecompatri all'unanimità ha destituito la guardia Corradi, ritenendola responsabile d'aver provocati i disordini che condussero, come già a suo tempo fu narrato, all'arresto del Podrecca e di alcuni altri.

Società Alpina Friulana. Programma di una escursione proposta per sabato e domenica 12 e 13 corrente, al Col. Gentile (m. 2077).

Sabato 12:

- Ore 17.06 partenza da Udine.
18.03 arrivo a Stazione per la Carnia. Da qui in vettura.
18.20 arrivo a Tolmezzo. Cena.
20.— partenza da Tolmezzo in vettura.
22.30 arrivo a Ovaro (m. 521), dove si pernotta.

Domenica 13:

- Ore 4.— partenza da Ovaro.
4.30 arrivo a Moine (m. 710).
7.— arrivo a C. Vallina (m. 1414). Colazione.
8.— partenza da C. Vallina.
10.— arrivo sulla vetta del Col. Gentile.

Alle ore 11 circa principierà la discesa per la Forca del Colador (m. 1368), C. Chiarò (m. 1397), Forca di Pasi (m. 1141) e Pravis (m. 580) fino ad Esomozzo (m. 394) dove si arriverà fra le 14 e le 15.

Ora 15.— pranzo a Esomozzo.
17.— partenza in vettura per Stazione per la Carnia.
19.20 partenza da Stazione per la Carnia.

20.05 arrivo a Udine. La nessuna difficoltà dell'escursione, il panorama esteso, fanno classificarla la gita fra le più belle che si possono fare nella Carnia. Spese: Ferrovia andata-ritorno seconda classe lire 5.15. Altre spese lire 14 circa. A tutto domani venerdì 11, si accettano le adesioni dei soci.

Garibaldini reduci dalla Grecia. Col treno delle ore 3.04 di stamane arrivarono alla nostra Stazione tre volontari della legione Rionovelli Garibaldi, che presero parte alla battaglia di Domokos. Due sono triestini ed il terzo di Lubiana, ma residente a Trieste. Uno vestiva la camicia rossa ed aveva la testa fasciata per una ferita d'arma da fuoco alla fronte.

Narrando della battaglia alla quale presero parte, dicevano che fu miracolo se poterono uscire due illesi ed uno soltanto ferito, in mezzo al grandinare delle palle. Fu fortuna che i turchi non li esasperò in numero così esiguo.

I tre giovani valorosi ripartirono per Trieste col treno delle 8.01.

Mercato foglia di gelso. Di stamane fornito era oggi il mercato della foglia. I prezzi furono da lire 3 a 8.

Teatro Sociale. Oggi sono convocati i palchettisti per deliberare sullo spettacolo d'Opera da darsi eventualmente per la fiera di San Lorenzo.

L'origine delle invernazioni a pagamento. La reclama giornalistica che ha presa così rapido e colossale sviluppo, ebbe per battesimo il sangue di un giornalista ucciso con un colpo di pistola.

La scena tragica avvenne a Parigi nel 1836.

I due attori principali erano Emilio de Girardin e Armando Carrel.

Il primo, moderno, innovatore e parigino nello spirito.

L'altro, illustre, tonaco, fiero, incoravato nelle formule repubblicane: una vera querola di montagna.

Girardin nella primavera del 1836 arditamente cominciò le inserzioni ed il paradiso della sua cassetta, dirigendo il giornale la Presse.

Gli altri giornali gli si lanciarono ai polpacci, rabbiosi come mastini.

Alla testa di questa guerra vandese stavano i giornali repubblicani, il Bon-Sens che faceva torto al suo bel nome, il Feuilleton e il National diretto da Odrail.

Nelle polemiche diremo così... amministrative, ebbro tutti una asprezza un eccesso di collera, che si può comprendere, trattandosi che quella inaspettata concorrenza minacciava la loro prosperità e forse la loro esistenza.

Ma l'ottimo Girardin era un uomo di giudizio, nella parte contabile come nella polemica.

Egli diminuendo il prezzo del giornale aveva aumentato il numero degli abbonati: che pagavano soltanto tre soldi, mentre prima ne sborsavano cinque.

Carrel scriveva nello stile del tempo: «In questo modo si viene a cambiare in un traffico volgare ciò che è una specie di magistratura e di sacerdotio».

«Al posto di nobili studi si impone una quantità di menzognieri avvieri e di raccomandazioni cliniche e triviali, e ciò a detrimento delle arti, delle letterature, della storia, della filosofia; in questo modo il giornalismo, diventa il portavoce della speculazione».

Ma Girardin, di ripicco:

«Colla mia innovazione chiamo alla pubblica vita una quantità di cittadini che non sono tenuti lontani dal prezzo troppo alto del giornale; io lo compio perché lo adotto a tutti i rami dell'attività umana: scienza, lettere, arti e commercio».

L'ottimo Girardin portava molte altre ragioni, e avrebbe ottenuto subito vittoria se avesse potuto lanciare l'avvenire in risposta ai suoi contraddittori.

In quel tempo, più che adesso, i salmi della polemica finivano col gloria del duello.

Girardin dovette battersi con Carrel. Da principio si rappattumarono, ma per la pretesenza di una dichiarazione Carrel gridò indignato:

«Io sono l'offeso e scelgo la pistola! Ebbe a pentirsi; i giorni che precedettero il duello per lui furono tristi assai.

Egli che aveva affrontata la morte una ventina di volte e che chiamavano lo spadaccino, dubitava della sua vita e faceva dei brutti sogni.

Il giorno prima del duello narrò ad un suo amico:

«Dormendo ho veduto — disse — mia madre con gli occhi pieni di lacrime. Le domandai: Perché piangi? Per mio padre? — No. — Per mio fratello? — No. — E per chi? — Per te.

Questa proiezione della sventura è una stransimula ed inspiegabile sensibilità della nostra psiche, e Carrel, dicono le storie del tempo, ebbe in quei giorni una grande tristezza.

Un venerdì splendido, il 22 luglio, Emilio Girardin e Armando Carrel si trovarono di fronte a Vincennes, nell'ampio viale del buco.

I due lottanti passeggiavano inrocchiandosi e i padrini caricavano le pistole. Carrel disse all'avversario:

«Se morirò mi farete una bella necrologia, non è vero?»

Girardin, si inchinò e rispose:

«Certamente. I padrini avevano misurato la distanza di quaranta passi, e i due lottanti procedendo con le pistole puntate potevano avvicinarsi flag ai venti passi.

I padrini dettero il segnale battendo tre volte le mani. Uno, due, tre.

Carrel immediatamente si avventò facendo bersaglio di tutto il petto, non badando ai consigli di un padrino che gli gridava di tenersi di scorcio.

I colpi furono tirati contemporaneamente e i due lottanti caddero, presso i fossati del viale, uno a dritta l'altro a sinistra.

Girardin aveva il braccio frantumato, e Carrel la palla aveva lacerato gli intestini.

I padrini lo sollevarono a braccio per portarlo nella carrozza che si scorgeva attraverso il verde dei rami.

Passando vicino al feritore, al quale il medico fasciava il braccio, domandò: — Soffrite molto?

Girardin pallido e sguainante fece un altro inchino leggerissimo, e salito in carrozza rientrò a Parigi.

Carrel ricoverato in una casa di campagna spirò nella notte, in delirio, mentre lo portavano in un bagno.

I funerali furono imponenti, attorno alla bara planero Arago, Beranger e Chateaubriand, ma la reclama di terza e quarta pagina, passando su quel cadavere, si affermò e fu accettata da tutti i giornali in pochi anni.

Ora tutti i giornali traggono molta parte della loro prosperità dagli annunci. Il Times fa già da 10 a 15 milioni di annui all'anno, la Tribune, il World, l'Erail di New-York, ne fanno insieme per 60 milioni, due milioni il Petit Journal e presso a poco il Figaro.

Il Santo del ciclismo. Decisamente i ciclisti si permettono tutto. Adesso vogliono avere anche un santo protettore. Perché no?

I musicisti hanno bene Santa Cecilia, bionda e candida, con le dita sottili erranti sulla tastiera, coi grandi occhi luminosi ed estatici, nella dolcezza dei canti degli angeli che le giungono dall'alto; gli artiglieri hanno Santa Barbara, bruna e sottile, cinta di fuoco; i guerrieri hanno San Michele, bello, sfoderato e terribile; fino i calzai hanno San Cristino, chiuso a occhio paziente-

mente dinanzi al riverbero della sua luovissima.

Dunque, hanno detto i velocipedisti, è giusto che anche la bicicletta abbia, come il pianoforte, come la spada e la lesina, il suo protettore nel calendario.

Prima si propendeva per Santa Caterina, che fu condannata alla ruota e fu salva miracolosamente dal supplizio. Ma sembra che si scaglierà invece San Germano di Normandia; San Germano che se ne venne a uccidere un drago portato da una ruota scorrente attraverso le onde del mare.

Sia l'una o l'altro il proscritto sembra che presto, alle biciclette d'acciaio che attraversano le vie dei due mondi, farà riscuotere una bicicletta celeste esportata attraverso gli spazi limpidi e azzurri del firmamento, con le sue ruote argente e leggere formate di stelle; e le mamme e le spose del velocipedisti storditi sapranno ormai, quando essi faranno delle gite pericolose, a chi indirizzare le loro preghiere.

Tribunale penale.

Udienza 9 giugno.

Sporani Alberto e Fant Ferdinando, ambi di Udine, erano imputati di furto di un portafogli contenente lire 243, commesso la sera del 27 febbraio u. s. nella osteria di Bertini Italia in via Viola a danno di Mattione Giacomo, pure di Udine. Furono condannati: il primo, quale colpevole di furto, a mesi 4 giorni 20 di reclusione, ed il secondo, quale colpevole di ricettazione, a giorni 58 di reclusione e lire 50 di multa.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che eseguirà oggi 10 giugno alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia «Tiro a segno» Berretta
2. Ouverture «Op. 24» Mendelssohn
3. Waltzer «Illusioni» Montico
4. Quartetto e finale ultimo «Rigoletto» Verdi
5. Finale 3° «Gioconda» Ponchelli
6. Polka nel ballo «Sport» Marsano.

«Alla Ghiacciatina». Il sottoscritto rende noto che ha trasportato il suo esercizio, con l'insegna «Alla Ghiacciatina», da Piazza dell'Ospitale in vicolo del Portello, casa Giacomelli; rimpetto alla Chiesa della Zitate, in via Zanca.

Spera che il suo nuovo esercizio, fornito di eccellenti vini e di squisite vivande, sarà frequentato dai suoi vecchi ed anche da nuovi avventori.

Rinaldo Saccomani.

Bollettari per compera bozzoli. Presso il negozio Marco Bardoso, in Mercatovechio, si trovano in vendita bollettari per compera bozzoli.

Corso pratico di ripetizione presso il Collegio Palano per quegli alunni delle Scuole ginecrali e tecniche, che, defessati in qualche materia, devono preparare ai prossimi esami di promozione e di licenza.

Appartamento d'abitare composto da 6 locali, cucina, tre camere e livellata.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Col 1 luglio si affitta casa di civile abitazione con corte. Rivolgersi al signor Deotti Giuseppe in via Gemona n. 92.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Teopico

Table with columns: Bar. rid. a 10, Anno m. 116.10, Livello del mare, Umido relativo, Stato del cielo, Acque cad. mm., V. direzione, V. velocità km., Term. centigr., Temperature (massima), Temperature (minima), Temperature minima all'aperto, Tempo probabile, Venti deboli freschi meridionali, Cielo vario.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta ant. del 9.

Presidenza Paleriti.

Continua la discussione del bilancio dei lavori pubblici, presenti una cinquantina di deputati. Nesi attacca il Governo perché non ha provveduto alla sorte degli impiegati straordinari.

Gli risponde il ministro Prinetti. Mentre il ministro parla, dalla tribuna pubblica l'ex impiegato straordinario all'istruzione, Rocco Mariani, getta nell'aula un plico contenente una memoria, nella quale domanda giustizia e lavoro, essendo disoccupato dal 1895, quando fu licenziato.

Dopo un interrogatorio, il Mariani fu rimesso in libertà.

Seduta pom.

Presidenza Chinaglia.

Si svolgono alcune interrogazioni, si contrattella l'elezione dell'on. Oliva, e si continua la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 9.

Presidenza Farini.

Si discute il progetto sulle modificazioni alla legge sull'avanzamento dell'Esercito.

I PRINCIPI DI NAPOLI

Napoli 9 — I principi di Napoli, festeggiati lungo il viaggio, specie alla stazione di Caserta, sono arrivati alle 6.45 pom. ossequiati alla stazione da tutte le autorità, dalle notabilità cittadine, da moltissime signore, ed acclamati entusiasticamente dalla folla.

I principi di Napoli salirono in carrozza, invitandovi a prender posto il sindaco, e quindi si diressero al palazzo reale. Nei pressi della stazione, lungo il rettilineo e in via Toledo si accalava una enorme folla, che acclamò freneticamente i principi al loro passaggio. La carrozza dei principi era seguita da moltissime carrozze private ed attorniate da molti popolani che la rincorrevano acclamando.

Napoli 9 — Parecchie centinaia di carrozze, su quattro file, seguivano quella dei principi di Napoli. Lungo tutto il percorso le case erano imbandierate, folla enorme e piudente gremita pure i bastioni e le fortezze.

Arrivati i principi alla reggia, la folla si riversò in piazza del Plebiscito, applaudendo freneticamente i principi, che si affacciarono due volte al balcone per ringraziare. Quindi i principi rischiararono la Giunta municipale. Dumani riceveranno le altre autorità.

GENIO?

Sulla fine del secolo decimonono è possibile un genio creatore universale? Vi può essere un uomo che, giovane, molto giovane ancora, sappia, con vera originalità, dettare una commedia, comporre un pezzo di musica, dipingere un quadro? E quest'uomo dal cervello del quale scirrada luminosa tanta potenza artistica, può avere anche un tessuto nervoso cerebrale coordinato meravigliosamente per seguire, al tempo stesso, tutti gli studi della scienza militare moderna? E quando agiato, un orgoglio così portentoso, in esso potrà trovare posto, come in una, maniera inesauribile, tutta la profonda cultura scientifica ne-

cessaria per comprendere i fenomeni del mondo moderno e per intradurlo le aspirazioni economiche e sociali? Ancora in questo stesso cervello si può essere tal provvista di energia che valga non solo ad alimentare i grandi concetti ma a fornire l'impulso, la forza motrice, indispensabile per tradurre i disegni in azioni e per condurli irresistibilmente ad effetto?

Si badi! chiedo se un uomo solo, qualunque sia la sua posizione (fosse pure su un trono, portasse pure sul capo la corona di un impero), può tutto sentire, tutto comprendere, e in tutto fare!

Menti universali vi sono: Aristotile, Leonardo, Spencer... La esse si riflette tutto lo scibile dei tempi loro: le visioni sono a loro, l'impulsivissima la coscienza è piena e profonda. Ma questi geni così poderosi nella sintesi sono solo critici universali, non usano mai dalla grandiosa generalità dei principi; e se talvolta qualcuno ha osato, fa solo per illustrare in modo particolare qualche provincia, nella quale avesse splendidi monumenti d'arte o di scienza; mai almeno intese di percorrere tutte le vie dello scibile, per lasciare in ciascuna orma profonda di sé.

Un genio, pittore e scultore, musicista, novelliere, soldato e legislatore, scienziato e sociologo, che non solo s'informa di tutto, ma in tutto interloquiva, in tutto era norme, giudizi, ordini, condanne inappellabili... un genio: tale non può esistere! Troppo si sono irradiati in tutti i sensi, vanno tutti i punti cardinali d'un orizzonte sconfinato, le vie dell'umano sapere! Poteva esser enciclopedico Mosè, educato alla scuola dei magi d'Egitto, e che guidava attraverso il deserto un popolo affamato ed ignorante: non lo potrebbe essere chi fosse oggi alla testa di cinquanta milioni di uomini laboriosi, pedatori per indole, colti della cultura nazionale più poderosa e scintillante.

Ma se non è possibile un genio attivo, creatore universale, ne è però possibile una stupenda contraffazione.

La intelligenza di certi personaggi sono veri caleidoscopi.

Nel caleidoscopio, comunque si giri il tubo che noi portiamo all'occhio, si disegnano sul fondo variopinte figure.

Ora è un rosone gotico elegantissimo... oh come è bello! Tao! è bastato un urto... il rosone è scomparso; ed ecco un nuovo rosone polioromo più bello ancora... E' già orlato anch'esso, ad un nuovo disegno ripiende sul fondo del tubo: e sempre, sempre, a ogni più piccolo movimento, la figura si sfaccia e un'altra ne appare.

Ebbene, in certi cervelli è un continuo, incessante apparire di visioni; è uno scoppettare continuo di idee, un scintillare incessante dell'energia volitiva. Ma, visioni, idee, atti volitivi, tutto è fugace ed instabile! Non si fa a tempo a copiare i disegni, a registrare le idee.

Da che dipende tanta effervescenza intellettuale e tanta labilità? Oh! sul Fates nel complesso raticolato di cellule che costituiscono la corteccia cerebrale, avvengono sempre nuovi allacciamenti fra ramificazioni neritiche e dendritiche. E' a ogni nuovo sistema di allacciamenti, corrispondono nuove associazioni psichiche, mentre altre precedenti associazioni diventano impossibili col denutrirsi di certe cellule, col variare il sistema trofico dei prolungamenti protoplasmatici! Ed ecco allora strane colleganze fra elementi ordinariamente indipendenti, ecco aprirsi degli abissi fra due ordini di associazioni... ecco la danza delle idee bizzarre, ecco le apperizioni improvvise come i sogni, ecco la mobilità del caleidoscopio.

Generalmente a questa effervescenza di idee si unisce l'insubordinazione di forza motrice. Oh la brama ardente di fare, di fare! Stampar ovunque la propria orma: lasciar scritto ai caratteri di bronzo il proprio nome sul frontone dei monumenti, portare a tutti i popoli della terra lo splendore del proprio padame! Ed ecco il proposito di dipingere il quadro, possibilmente un quadro allegorico.

Il Genio comincia il lavoro, poi il pennello gli cade di mano: non importa: sotto la sua direzione, lo finiranno i pittori di professione; egli vi darà poi l'ultimo tocco e vi apporrà, grande, in fretta, alla brava, la firma.

Ancora, Presto! Accorra un drammatico, un tragico: sentitemi bene. Voglio una commedia, così e così; avete capito? Queste sono le grandi linee; la mia commedia: io vi do la sostanza, voi mettetele le quisquiglie della forma. Così in tutto! Qua la penna: in due righe risolverò la questione sociale... Non vi piace così? Quos ego! Sic nota, sic iudico! Quanto più sono potenti i mezzi di cui questi uomini dispongono e tanto più diventa invadente la loro molteplice attività. Il sentimento dell'io si muta in autocrazia.

Allora il preteso genio universale

invade tutto. Entra nell'Ateneo per improvvisare una conferenza agli studenti: noi circoli, arbitro per risolvere questioni d'onore, nei balli per regolare un minuetto; piomba nella caserma per dare un allarme notturno...

Tutto, tutto deve passar per le sue mani...

E ciò che non piego, infrango!

Spesso l'irresistibile impulsività intorna può dar l'allusione di una missione divina.

La credenza in Dio dà diritto a non dover render ragione del proprio operato agli uomini.

Qualche volta è la stessa posizione altissima del credito uomo di genio che dà la stura all'effervescenza intellettuale disordinata. Poiché, se esposta, avrebbe più di ogni altro i mezzi per fare le cose, crede, senz'altro, di poterle fare. Intanto le piebi guardano attonite... e spesso provano un senso di ammirazione e di entusiasmo: la polverona le adessa e le affascina.

Al volgo le cose oscure sembran gravis di misteriosi concetti, le cose pazzo rivelazioni improvvise, lampi del genio! La sicurezza di sé, le mosse rapide, le improvvise tempeste, piacciono al popolo che non ama le logomachie; meglio un signor solo, molto grande, che molti signorotti.

Quanto dura il fascino? Ciò dipende da molte circostanze; può spengersi subito e può abbaciare per lunghissimo tempo. Uno sguardo improvviso, una frase, bastano talvolta per tradire il falso genio, il quale può, per sua poca fortuna, essere incontinentemente indotto da uno dei suoi moti impulsivi, a tentare una di quelle imprese che spacciano a tutti simultaneamente. Bisogna infatti tener presente questo: che la fortuna dei falsi geni sta nell'esser giudicati sempre separatamente, da diversi gruppi di uomini, a seconda dei diversi rami dello scibile, in cui si riversa, a un dato momento, l'attività del malato. Ma si noti: ciascun gruppo di uomini ammira sempre il geniale non nelle cose di propria competenza, ma per quelle in cui è profano. Così qualcuno è ammiratissimo dagli scienziati, perché questi lo credono letterato. E i letterati dicono: Letterato non è, che di ciò possiamo far fede noi, ma è pur grande scienziato!

Quanto più il geniale è da fortuna collocato in alto, tanto più può dar a lungo l'equivoco sulla sua eredità universalità. Ma l'ora ultima viene. Più egli ha accentrato tutto nelle sue mani, più egli ha costruito l'edificio così che esso si regga tutto su un solo pilastro e più diventa instabile l'equilibrio, più si fanno possibili quegli avvenimenti di cui è piena la storia, ancora aperta sull'ultima pagina del 1870.

Qualche volta i giardinieri si divertono ad innestare sullo stesso ceppo diverse varietà di piante; talvolta anche diverse specie molto affini. Vi sono fatti di epatide dai rami dei quali pendono aranci e cedri e mandarini e limoni... Ma dalla stessa pianta non potrebbero certo pendere frutti di specie lontane o d'ordini diversi. L'uomo che vuole atteggiarsi a genio universale, produttore attivo e fecondo in ogni frutto dello scibile, non riesce che ad imitare quegli alberi senza radici messi in mostra nelle vetrine dei pizzicagnoli a Natale o nei presepi delle monache, dai quali pendono goffamente, attaccati con dei nastri, aranci e fichi secchi, forme di cocco-cavallo, fiori di camelia e zamponi di Bologna.

Non un individuo solo non può acchiarsi tutte le funzionalità della vita sociale umana! Non lo può in nessun caso; neppure se è principe; neppure se fosse...

Alberto Alberti.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La riforma elettorale.

Roma 10 - Prima che la Camera si separi l'on. Di Rudini chiederà che essa elegga per proprio seno una Commissione che durante le vacanze studi una nuova riforma elettorale.

Le conclusioni dell'inchiesta sulla campagna d'Africa.

Roma 10 - E' imminente la deliberazione della Commissione d'inchiesta sulle responsabilità militari in Africa, concludente che tutti fecero il loro dovere; solo mancarono l'unità e la decisione nel comando in capo.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 9 giugno.

La sete, come già abbiamo parecchie volte ad osservare, non offrono in questo momento, che un interesse relativo sulla nostra piazza.

Qualche domanda in greggia a prezzi dell'ultimo listino, per bisogni di filati ed anche per adempire a piccole commissioni che giungono quotidianamente dall'estero in qualità migliori e per tele.

Gli organzini rimangono negletti e non v'è che il buon mercato che spinga il compratore ad operare.

(Dal Sole).

Bossoli.

Udine 10 - Gialli ed incrociati gialli da lire 2.25 a 2.40.

Pordenone 9 - Gialli ed incrociati gialli, pesati chili. 37 da lire 2.10 a 2.35.

Verona 9 - Gialli superiori da lire 1.95 a 2.05.

Alessandria 9 - Bianco gialli, bianco sfiorati a loro incrociati da lire 1.60 a 2.95.

Asi 9 - Gialli indigeni superiori da lire 2.70 a 2.80; comuni da 2.40 a 2.60; inferiori da 2.10 a 2.30.

Lucca 9 - Superiori da 1.70 a 2.20; comuni da 0. - a 0. -; inferiori da 0. - a 0. -.

Racconigi 9 - Gialli superiori da 2.40 a 2.70; comuni da 0. - a 0. -; incrociati comuni da 1.70 a 2.20.

Brucina 9 - Venduti obliquo. 8400 circa, da lire 2 a 2.45.

Cremona 9 - Gialli nestrati da lire 2.05 a 2.50.

Lodi 9 - Superiori da lire 1.70 a 2.20.

Mantova 8 - Gialli da lire 1.85 a 2.20; incrociati cinesi da lire 0. - a 0. -.

Colonia Veneta 9 giugno - Bossoli annuali gialli di razze europee da 2.65 a 2.00; di razze giapponesi da 0. - a 0. -.

Borgo a Buggiano 9 giugno - Superiori da lire 2.10 a 2.30; comuni da 1.85 a 2.05 inferiori da 1.55 a 1.75.

Pavia 9 giugno - Nostrani da lire 1.90 a 2.50; incrociati da 2.00 a 2.50.

Voghera 9 giugno - Nostr. super. da lire 1.80 a 2.70; comuni da 2.10 a 2.35; infer. da 1.30 a 2.05; incroc. super. da 1.80 a 2.20; comuni da 0. - a 0. -; infer. da 0. - a 0. -.

Bologna 9 - Venduti chili. 5000 da lire 2.90 a 2.65.

Imola 9 - Indigena da lire 2.05 a 2.25.

Lucca 9 - Gialli da lire 1.70 a 2.20.

Nizza Monferrato 9 - Gialli da lire 2.20 a 2.70.

Reggio Emilia 9 - Gialli superiori da lire 1.80 a 2.30.

Canelli 9 - Superiori da lire 2.20 a 2.70.

Casale 9 - Superiori da lire. 2. - a 2.70.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, avv. dott. Cacciulupi, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congreza, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Reumati, Calcoli, Artrite spasmoidica e deformante, reumatismi muscolari, diappatie, difficoltà digestioni e catarri di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici spa, di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

CENA FATALE!

Partecip al togho spou Dopo una balne coase Di soporta la pena D'un bon dolor di cav: La boche e' ha la patine, Il stomi al sint bruozi, L'è ars il glottido, E' son franza i oca. L'è ca' il catarro gastrico Ca' al fozz retti la bile E al togho di anile Cal chod un bon pargant!... - Quoil invoca vobis Un got di Amaro Glorio (!) E dute chetta storia E s'incar l'un lamp!

(*) del farmacista L. Sandri di Foggina.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura riosostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Bollettino della Borsa

UDINE 10 giugno 1897.

Table with columns for various securities and their prices. Includes items like Rendita, Obbligazioni, and various bank shares.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a 104.87.

La Banca di Udine cede oro e scodi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

Ferro China Rabarbaro Bareggi PREMIATO

con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore riosostituente tonico e digestivo per preparati conofili perché la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Il chimico farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato fluido rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta E. G. Fr.lli Bareggi - Padova.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. Svetitsch Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

VERNICE

ISTANTANEA Senza bisogno d'opari e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

POESIE DI PIETRO ZORUTTI.

La Tipografia Marco Bardusco ha pubblicato la seconda edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-486, 850, con sei incisioni e ritratto, L. 6; franche a domicilio L. 6.60. Dispense separate di pagine 16 cent. 10 ciascuna.

Advertisement for 'L'Espresso' medicine, featuring an image of a bottle and text describing its benefits for various ailments.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50 Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Advertisement for 'Riceolina' hair product, featuring an image of a woman's hair and text describing its benefits.

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Riceolina, vanno ora poste in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arriocatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annesso due arriocatori speciali ed istruzioni relative; trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

Orario Ferroviario (vedi quarta pagina)

Large advertisement for 'La Ditta Girolamo Zacum' featuring decorative borders and text about furniture and iron goods.

